



All. 1 alla D. D. n. 1293 del 11.12.2023

AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE, CON PROFILO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visto l'art. 3 co. 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale: *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione."*

Visto il co. 3 dell'art. 35 del d. lgs 165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento.

Visto l'art. 20 comma 1 lettere a) e b) del d.lgs. 75/2017 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione."

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 82 del 16 giugno 2023.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023, avente ad oggetto "PIAO 2023-2025 di cui alla DGR 414 del 30/03/2023. Modifica della Sottosezione denominata "Programmazione



Piano triennale dei fabbisogni di personale della Sezione 3 Organizzazione e capitale umano”, nell’ambito della quale, ad integrazione della sottosezione del PIAO 2023-2025 relativa alla programmazione del piano triennale dei fabbisogni di personale della Sezione 3, è stata prevista la Stabilizzazione di n.4 contratti di lavoro a tempo determinato, Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione, ex art.3 comma 5 Decreto legge 22 aprile 2023 n.44, come modificato dalla Legge 21 giugno 2023 n.75, di cui 2 **con profilo di Specialista Amministrativo** e 2 **profili di Specialista Risorse economico-finanziarie**, già assunti a valere sui fondi PON INCLUSIONE FSE “PROGETTO SUPREME” a seguito dell’avviso di selezione pubblica indetto con D.D. del dirigente della Sezione Personale n.871/2020.

Considerato che dalla ricognizione degli organici della Regione Puglia, alla data del 31 dicembre 2022, nell’Area funzionari risultano inquadrati n. 609 donne e n. 537 uomini, pari rispettivamente al 53,15 % ed al 46,85 % dell’organico complessivo, e che, dunque, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi ammonta al 6,3 % quindi inferiore alla misura del 30%, non si applica il titolo di preferenza, in favore del genere meno rappresentato.

RENDE NOTO

Che la Regione Puglia intende procedere, ai sensi dell’art. 3 co. 5 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, alla stabilizzazione, previo **colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta**, di n. **2** unità di personale non dirigenziale appartenenti all’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione con **profilo di Specialista Amministrativo**, in possesso di specifica competenza ed esperienza in materia di attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie ed antimafia sociale.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall’articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno nei ruoli della Regione Puglia, il personale non dirigenziale a tempo determinato, che, alla data di scadenza del presente bando, sia in possesso di tutti i seguenti **requisiti specifici**:

- a) essere stati assunti a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) aver maturato almeno trentasei mesi di servizio a tempo determinato, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Puglia;
- c) avere conseguito una valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta presso la Regione Puglia in riferimento all’attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie di cui alla successiva lett. e;



- d) risultare in servizio con contratti a tempo determinato presso la Regione Puglia successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015);
- e) essere stato reclutato a tempo determinato nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Catg D), per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie ed antimafia sociale;
- f) non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.

2. La valutazione positiva inerente l'attività lavorativa svolta in riferimento all'attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie di cui alla lett. e del co. 1, deve essere attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile della struttura di assegnazione del personale che intende partecipare alla presente procedura di stabilizzazione e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'atto dell'inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale «inPA».

3. Per l'ammissione alla procedura del presente bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire;
- possesso del seguente titolo di studio:
 - laurea di primo livello di cui al decreto ministeriale n. 270/2004: L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-40 Sociologia;
 - laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004: LMG- 01 Giurisprudenza; LM-1 Antropologia culturale ed etnologia; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'Economia; LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; LM-77 – Scienze economico-aziendali; LM-81 Scienze per la cooperazione e lo sviluppo; LM-87 servizio sociale e politiche sociali; LM-88 sociologia e ricerca sociale;
 - ovvero laurea di primo livello, diploma di laurea, ovvero laurea specialistica o laurea magistrale in una delle classi di laurea equiparabili ai sensi della normativa vigente.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle selezioni in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui



il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;
 - non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - avere un'età anagrafica non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo.
4. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati nei precedenti commi saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura concorsuale, con provvedimento motivato.

ART. 2 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso termine.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata



per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà stabilita una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

8. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata attraverso il portale InPA. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono rese disponibili sul Portale, con accesso da remoto dei candidati, previa identificazione. Qualora la predetta funzionalità non sia ancora attiva sul Portale InPa, le comunicazioni verranno effettuate tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

ART. 3 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, interessati alla presente procedura, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di



soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;

- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- h) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo oggetto di selezione (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita e la data del conseguimento). Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- i) di essere stati assunti a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- j) di aver maturato almeno trentasei mesi di servizio a tempo determinato, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Puglia;
- k) di aver conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Puglia in riferimento all'attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie di cui alla successiva lett. e del co. 1 e di essere in possesso della relativa attestazione dal responsabile di struttura presso cui è stata svolta l'attività (da allegare);
- l) di risultare in servizio presso la Regione Puglia, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015);
- m) di essere stato reclutato a tempo determinato nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Catg D) per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie ed antimafia sociale;
- n) di non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;
- o) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- p) di avere un'età anagrafica non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- q) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le



categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;

- r) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n.82, che, a parità di merito o a o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;
- s) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali".

ART. 4

Esclusione dalla procedura

- 1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
 - a. la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o con un contenuto difforme da quello previsto dall'art. 3 del presente avviso.

Art. 5

Ammissione alla procedura

- 1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dal presente bando.
- 2. Al termine delle operazioni di verifica il dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi facendo riferimento al solo codice ID attribuito ai candidati e indicando la motivazione di esclusione.
- 3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
- 4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 6

Commissione Esaminatrice

- 1. Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sarà nominata, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" e nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001, una Commissione composta da tre membri di cui due membri esterni.



2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 7 e 8.

ART. 7

Modalità di selezione

1. Le materie che formeranno oggetto di colloquio selettivo, saranno individuate dalla Commissione tra i seguenti argomenti:

- diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo; reati contro la pubblica amministrazione);
- disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;
- diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
- elementi di contabilità ed economia pubblica;
- diritto regionale;
- normativa comunitaria e statale in materia di appalti pubblici;
- gestione dei progetti finanziati dalla Commissione europea o da Organizzazioni internazionali o da Autorità Pubbliche dell'Unione europea connessi all'attuazione dei programmi e delle azioni per le politiche migratorie;
- normativa in materia dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionali.

Ai quesiti di cui sopra, si aggiungerà una parte di quesiti al fine di accertare il livello medio di conoscenza della lingua inglese nonché il possesso di competenze digitali di livello medio (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web - internet e intranet; strumenti applicativi specifici della Regione) su cui la Commissione si esprimerà mediante un giudizio di idoneità o non idoneità.

2. La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. I candidati, non esclusi dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.

3. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

4. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti per la prova orale. Per il superamento del colloquio è richiesto il punteggio minimo di 21/30.



5. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii.. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova.
6. Al termine della seduta la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso nella sede di svolgimento del colloquio.
7. Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione che sarà indicata con successivo provvedimento dell'Amministrazione e di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, contestualmente alla pubblicazione del calendario della prova. Nel caso di impossibilità a procedere in un aula aperta al pubblico, lo svolgimento della prova potrà avvenire mediante strumenti di videoconferenza, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la pubblicità, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.
8. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento della prova orale avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle predette misure compensative devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova. Le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data fissata per la prova, chiedere di sostenere la prova in videoconferenza o una diversa calendarizzazione della stessa, compatibilmente con il rispetto dei termini di cui al D.P.R. 82 del 2023. Sarà, in ogni caso, garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
9. Non saranno prese in considerazione istanze inviate in modalità e ad indirizzi diversi da quelli indicati.



ART. 8

Approvazione operazioni della Commissione e graduatoria finale

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei candidati idonei sulla base del punteggio conseguito nella valutazione della prova selettiva.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7 del presente avviso.
3. Nella formazione della graduatoria si applica il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. In riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, l'Amministrazione rappresenta che, alla data del 31 dicembre 2022, nell'Area funzionari risultano inquadrati n. 609 donne e n. 5375 uomini, pari rispettivamente al 53,15% ed al 46,85% dell'organico complessivo, e che il differenziale tra i generi, dunque, non è superiore al 30%, per cui non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 lett. o) del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023.
5. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lett. b);
 - g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto – legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 quinquies, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto – legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto – legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura selettiva in relazione alla qualifica per la quale si concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

n) minore età anagrafica.

6. I candidati che abbiano superato il colloquio selettivo e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione, dovranno inviare i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso della procedura selettiva.

8. La mancata, ovvero irrituale o tardiva presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, determina l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli medesimi.

9. Ulteriori forme o modalità di comunicazione, nonché le comunicazioni pervenute ad indirizzi diversi da quello sopra indicato, non saranno prese in considerazione ai fini dei titoli di preferenza e/o precedenza.

10. La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione conseguita da ciascun candidato, è successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza previsti dal presente articolo.

11. Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti disponibili.

12. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non risconterà irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

13. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul portale inPA e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



ART.9

Assunzione in servizio

1. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria finale, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato per l' Area dei funzionari e dell' elevata qualificazione con **profilo di Specialista Amministrativo- Area Amministrativa**.
2. Il trattamento economico iniziale lordo, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali vigente all'atto dell'assunzione, è pari a: Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità
Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità.
3. I candidati dichiarati vincitori verranno invitati dall'amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e verranno assunti con contratto individuale, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'Area Funzionari nella famiglia professionale corrispondente al profilo professionale oggetto di domanda.
4. Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina dei contratti collettivi vigenti.
5. I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio decadono dall'assunzione.
6. Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ART.10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.



- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.



- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdp.it.

Art. 11

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione" nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito <http://concorsi.regione.puglia.it> avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

La responsabile del procedimento è la E.Q. Reclutamento dott. ssa Roberta Rosito

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

dott. Nicola Paladino